



## La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Gli studenti provengono per il 70 % da piccoli comuni di meno di 5000 abitanti, 30 % dal capoluogo. Si tratta di contesti che possiedono un certo grado di integrazione, appartenenza, tradizioni e alcuni presidi culturali, come biblioteche, piccoli musei e teatri. Gli studenti di cittadinanza non italiana, nati in Italia o qui giunti in infanzia, i cui risultati scolastici sono nella media dell' istituto, sono oltre il 12%. Gli studenti stranieri sono ben integrati e partecipano attivamente alla vita della scuola (progetti, forme di rappresentanza studentesca ecc. )

#### Vincoli

Il contesto socio culturale prevalente (70%) non e' di tipo urbano, con conseguenti limiti nell'offerta culturale più' aggiornata. Questa popolazione proviene da un bacino di circa 60 piccoli comuni che in media non superano i 3000 abitanti; sono pertanto pochi coloro che si ritrovano in continuità' di esperienze scolastiche o di reciproca conoscenza. I genitori sono in prevalenza artigiani, operai, impiegati: verifica fatta incrociando le risposte dei test INVALSI con quanto dichiarato all'atto dell' iscrizione. Pochi i professionisti e gli insegnanti. Ci sono singoli casi di povertà' e disagio su cui la scuola interviene con proprie risorse, raramente in collaborazione con gli EE.LL.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Piccoli centri con buona qualità della vita, un territorio quasi intatto e turisticamente interessantissimo, ricco di beni ambientali e culturali. Le attività di carattere industriale di dimensioni artigianali anche innovative si concentrano intorno al capoluogo.

L' Università è abbastanza attiva nel cercare il collegamento con la scuola ed esiste una grande ricchezza di associazioni culturali e di volontariato, sia nel capoluogo che nei piccoli centri. L' ente locale (Provincia ) ha operato per la scuola nei termini previsti, sia per la manutenzione edilizia ordinaria che per la ristrutturazione e messa a norma dell'Aula Magna dell'Istituto .



La scuola opera per tutti i suoi progetti cross-curricolari o di approfondimento curricolare sia in reti di associazioni sia con convenzioni dedicate

### Vincoli

Territorio provinciale esteso, poco densamente popolato, dalla popolazione prevalentemente anziana. Il tasso di immigrazione è diminuito rispetto agli altri capoluoghi del Lazio; il tasso di disoccupazione di Viterbo, con quello di Latina, sono i più alti della regione. La ricchezza dell' associazionismo è dissipata dalle mancate sinergie se non dalla competizione reciproca. I comuni non collaborano con la scuola, quanto ai bisogni specifici di alcuni studenti.

La mancanza di un'effettiva collaborazione con le associazioni imprenditoriali, rende difficile l'implementazione di progetti riferiti all'orientamento e alla accusabilità.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

L'edificio nasce per ospitare una scuola di carattere tecnico, pertanto gli spazi sono rispondenti per aule, laboratori, officine e reparti di lavorazione. Nel tempo ha subito manutenzioni e integrazioni. La struttura è dotata di tre palestre, in buono stato ed è adeguata alle misure di sicurezza. È dotata di ampi spazi esterni: parcheggi, cortili e aree di evacuazione. È ubicata in area urbana facilmente raggiungibile; si trova a 500mt dal terminal provinciale per i bus di linea, in posizione facilmente raggiungibile dalle aree periferiche della provincia.

Ha una dotazione strumentale di rilievo; dispone di circa 30 laboratori, 10 dei quali ospitano strutture informatiche per un totale di circa 300 PC, ogni laboratorio è dotato di videoproiezione e in 2 aule sono installate delle LIM ; altre 4 LIM sono presenti in ambienti dedicati. Tutte le strumentazioni presenti nei laboratori vengono aggiornate costantemente. È presente un'aula 3.0 realizzata con un progetto PON. La scuola si sta attivando per la costruzione di un laboratorio di chimica e microbiologia per il nuovo indirizzo Biotecnologie Sanitarie. La scuola, risultata vincitrice di un Avviso, sta predisponendo un ambiente innovativo rispondente all'azione 7 del PNSD. Notevole è il patrimonio storico strumentale della scuola ancora funzionante, in particolare in dotazione ai reparti di lavorazione dell'area meccanica. Un ulteriore, modesto, contributo economico si ricava dalle academy di certificazione, dagli erogatori di alimenti, dall'uso delle palestre da esterni.



## Vincoli

E' difficile, date le dimensione e l' articolazione della struttura, un adeguamento continuo alle linee guida ministeriali che, nel tempo, hanno subito revisioni, abolizioni, integrazioni. Enorme impatto hanno le norme di sicurezza soprattutto nei reparti di lavorazione e nelle officine. La manutenzione e l'aggiornamento continuo delle attrezzature assorbe una buona parte delle risorse finanziarie destinate agli acquisti. La dotazione economica ordinaria dello Stato e' appena sufficiente a garantire il funzionamento essenziale della struttura.

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Gli studenti provengono per il 70 % da di piccoli comuni di meno di 5000 abitanti, 30 % dal capoluogo. Si tratta di contesti che possiedono un certo grado di integrazione, appartenenza, tradizioni e alcuni presidi culturali, come biblioteche, piccoli musei e teatri

Gli studenti di cittadinanza non italiana, nati in Italia o qui giunti in infanzia, i cui risultati scolastici sono nella media dell' istituto, sono intorno all'11%.

Gli studenti stranieri sono ben integrati e partecipano attivamente alla vita della scuola (progetti, forme di rappresentanza studentesca ecc.)Il contesto socio culturale prevalente (70%) non è di tipo urbano, con conseguenti limiti nell'offerta culturale più aggiornata. Questa popolazione proviene da un bacino di circa 60 piccoli

comuni che in media non superano i 3000 abitanti; sono pertanto pochi coloro che si ritrovano in continuità di esperienze scolastiche o

di reciproca conoscenza. I genitori sono in prevalenza artigiani, operai, impiegati (verifica fatta incrociando le risposte dei test INVALSI con quanto dichiarato all' atto dell' iscrizione). Non si spiega infatti la connotazione alto e medio -alto che si desume da INVALSI, se non per cheating o, semplicemente, per l' omissione delle risposte a domande riferite allo status dei genitori.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Gli studenti provengono per il 70 % da piccoli comuni di meno di 5000 abitanti, 30 % dal capoluogo. Si tratta di contesti che possiedono un certo grado di integrazione, appartenenza, tradizioni e alcuni presidi culturali, come biblioteche, piccoli musei e teatri. Gli studenti di cittadinanza non italiana, nati



in Italia o qui giunti in infanzia, i cui risultati scolastici sono nella media dell' istituto, sono intorno all'11%. Gli studenti stranieri sono ben integrati e partecipano attivamente alla vita della scuola (progetti, forme di rappresentanza studentesca ecc.)

Vincoli:

Il contesto socio culturale prevalente (70%) non è di tipo urbano, con conseguenti limiti nell'offerta culturale più aggiornata. Questa popolazione proviene da un bacino di circa 60 piccoli comuni che in media non superano i 3000 abitanti; sono pertanto pochi coloro che si ritrovano in continuità di esperienze scolastiche o di reciproca conoscenza. I genitori sono in prevalenza artigiani, operai, impiegati (verifica fatta incrociando le risposte dei test INVALSI con quanto dichiarato all' atto dell' iscrizione). Non si spiega infatti la connotazione alta e medio -alta che si desume da INVALSI, se non per cheating o, semplicemente, per l' omissione delle risposte a domande riferite allo status dei genitori.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Piccoli centri con buona qualità della vita, un territorio quasi intatto e turisticamente interessantissimo, ricco di beni ambientali e culturali. Le attività di carattere industriale, di dimensioni artigianali anche innovative, si concentrano intorno al capoluogo. L' Università è abbastanza attiva nel favorire il collegamento con la scuola ed esiste una grande varietà di associazioni culturali e di volontariato, sia nel capoluogo che nei piccoli centri. L' ente locale (Provincia ) ha operato per la scuola nei termini previsti, sia per la manutenzione ordinaria che per l'efficiamento energetico (linea di alimentazione caldaie a gas), la ristrutturazione, riqualificazione e aggiornamento del laboratorio di Elettrotecnica, ristrutturazione dei laboratori di Aeronautica, Lattoneria, Macchine utensili La Provincia ha approvato una Determina per un nuovo laboratorio di Microbiologia. L' ente locale (Regione ) ha provveduto alla riqualificazione energetica dell'ala che ospita il triennio con un impianto fotovoltaico da 48kw e l' installazione di caldaie a condensazione per il triennio. La scuola opera per tutti i suoi progetti cross-curricolari o di approfondimento curricolare sia in reti di associazioni sia con convenzioni dedicate.

Vincoli:

Territorio provinciale esteso, poco densamente popolato, dalla popolazione prevalentemente anziana. Il tasso di immigrazione è il più alto in regione dopo Frosinone. Il tasso di disoccupazione è nella media regionale. La ricchezza dell' associazionismo è dissipata dalle mancate sinergie se non dalla competizione reciproca. I comuni collaborano con la scuola per quanto di loro competenza non sempre in maniera adeguata ai bisogni specifici di alcuni studenti. Il trasporto scolastico , urbano ed extra-urbano, si avvale di mezzi su gomma e rotaia, ma l'ampiezza e la complessità del territorio non permettono una organizzazione efficiente e rispondente alle molteplici necessità dell'utenza,



causando riduzioni orarie sia in ingresso, sia in uscita.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

L'edificio nasce per ospitare una scuola di carattere tecnico industriale, pertanto gli spazi sono rispondenti per aule, laboratori, officine e reparti di lavorazione. Nel tempo ha subito manutenzioni e integrazioni. La struttura è dotata di due palestre in buono stato ed è adeguata alle misure di sicurezza. La scuola è dotata di ampi spazi esterni: parcheggi, cortili e aree di evacuazione. È ubicata in area urbana facilmente raggiungibile; si trova a 500 mt dal terminal provinciale per i bus di linea, in posizione facilmente raggiungibile da tutti i comuni della provincia. Ha una dotazione strumentale di rilievo. Dispone di circa 30 laboratori, 10 dei quali ospitano strutture informatiche per un totale di circa 300 PC, ogni laboratorio è dotato di videoproiezione e in 2 aule sono installate delle LIM. Altre 4 sono presenti in ambienti dedicati. È presente un'aula 3.0, un FABLAB - Azione7 e un laboratorio per la nuova specializzazione di Biotecnologie Sanitarie. Tutte le strumentazioni presenti nei laboratori vengono aggiornate e sottoposte a costante manutenzione. Notevole è anche il patrimonio storico strumentale della scuola ancora funzionante, in particolare in dotazione ai reparti di lavorazione dell'area meccanica. Un ulteriore introito economico si ricava dalle academy di certificazione, dagli erogatori di alimenti, dall'uso delle palestre da parte di esterni

##### Vincoli:

È difficile, date le dimensioni e l'articolazione della struttura, un adeguamento continuo alle linee guida ministeriali che, nel tempo, hanno subito revisioni, abolizioni, integrazioni. Enorme impatto hanno le norme di sicurezza soprattutto nei reparti di lavorazione e nelle officine; in particolare a seguito dell'emergenza pandemica la scuola ha dovuto adeguare gli spazi alla necessità del distanziamento sacrificando aree comuni (biblioteca, sala professori, sala riunioni, aula proiezioni, aula CIC). La manutenzione e l'aggiornamento continuo delle attrezzature assorbe una buona parte delle risorse finanziarie destinate agli acquisti. La dotazione economica ordinaria dello Stato, è appena sufficiente a garantire il funzionamento essenziale della struttura

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

Il personale della scuola è prevalentemente stabile e in servizio nella scuola da oltre 5 anni (82%). Nella scuola sono presenti docenti non laureati ITP, spesso già studenti della scuola stessa. Le richieste di trasferimento sono statisticamente non rilevanti come pure le assenze del personale, ed è apprezzata, come valore aggiunto ai fini della permanenza, anche la buona organizzazione dei



servizi didattici e amministrativi, la struttura e la presenza di laboratori. Le caratteristiche del curriculum, con classi di concorso assai specifiche, rendono più elevato il tasso di continuità del servizio e di stabilità. Il profilo di competenza tecnica e specialistica dei docenti di indirizzo è elevato, esplicitandola gli stessi a livello di libera professione. Molte sollecitazioni nascono dai progetti in rete con Scuole, Università o agenzie di certificazione. Alcuni docenti si dimostrano particolarmente propositivi, accumulando esperienze formative e certificazioni. Il personale è formato ai sensi delle Sicurezza sui luoghi di lavoro. Nel corrente anno scolastico le cattedre di sostegno sono assegnate a personale specializzato.

Vincoli:

Il 49% dei docenti ha più di 55 anni. Nel c.v di una buona parte dei docenti, consistente in laurea, abilitazione, sono presenti corsi di formazione e/o percorsi formativi inerenti le discipline di appartenenza o ambiti di interesse; risultano meno frequenti corsi sui temi dell'inclusione e della progettazione didattica.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### "LEONARDO DA VINCI" - VITERBO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	VTF010008
Indirizzo	VIA ALESSANDRO VOLTA 26 - 01100 VITERBO
Telefono	0761309657
Email	VTF010008@istruzione.it
Pec	vtf010008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itvt.edu.it

#### Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE
- ENERGIA
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA
- TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni

927



## Plessi

---

### "L. DA VINCI" CORSO SERALE - VITERBO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	VTTF01050N
Indirizzo	VIA ALESSANDRO VOLTA - 01100 VITERBO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE</li><li>• ELETTROTECNICA</li></ul>

## Approfondimento

---



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	22
	Chimica	2
	Disegno	2
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Meccanico	2
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Costruzioni aeronautiche	2
	Energia	1
	Aula 3.0	1
	FabLab	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	ascensore	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	300
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle	1



biblioteche

## Approfondimento

---

In questo anno scolastico inizia la costruzione di un laboratorio di chimica e microbiologia per l'offerta formativa del nuovo indirizzo Biotecnologie Sanitarie; il laboratorio è stato già attivato con una strumentazione che consente la realizzazione delle esperienze per la classe terza e quarta. L'obiettivo resta quello di completare l'allestimento in vista dell'utilizzo su più classi.

Il laboratorio dovrà disporre degli strumenti informatici per la condivisione dei materiali e di tutti i sistemi per la sicurezza e di protezione individuale e collettiva. Nell' aula, dal punto di vista strutturale, saranno realizzati gli impianti (elettricità, gas, acqua, scarichi...), le postazioni di lavoro per gli studenti (banconi attrezzati) e una cattedra dimostrativa. Per quanto riguarda la dotazione strumentale il laboratorio deve essere dotato di: autoclave per sterilizzazione e crescita batterica, piastra riscaldante con agitatore magnetico, strumenti per bagnomaria, camera elettroforetica, centrifuga elettronica, termostato per colture cellulari, agitatore a vibrazione, apparati per la filtrazione, cappa a flusso laminare, microscopi ottici, termociclatore per amplificazione DNA, sistema API per identificazione batteri, conta-colonie digitale, pompa da vuoto, bilancia tecnica, piaccametri e potenziometri, spettrofotometro, gascromatografo, bunsen..... e Kit predisposti (per colorazione di Gram, di Kinyoun, di MayGrunwald e Giemsa, per la determinazione del gruppo sanguigno....)

L'impegno di progettazione e realizzazione è supportato da fondi reperiti dai canali tradizionali (scuola e EE.LL. ) e con progetti PON (Fondi Strutturali europei). L'ente Locale ha già espresso una determina per la realizzazione del laboratorio che sarà costruito in questo anno scolastico.

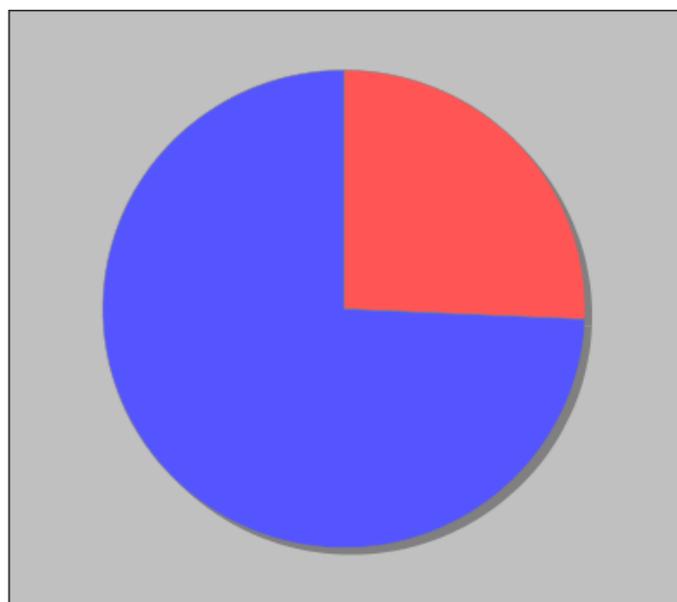


## Risorse professionali

Docenti	119
Personale ATA	33

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 47
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 136

### Approfondimento

---

Il personale della scuola è prevalentemente stabile e in servizio nella scuola da oltre 5 anni.

Nella scuola sono presenti docenti non laureati ITP, spesso già studenti della



scuola stessa.

Le richieste di trasferimento sono statisticamente non rilevanti come pure le assenze del personale, ed è apprezzata, come valore aggiunto ai fini della permanenza, anche la buona organizzazione dei servizi didattici e amministrativi, la struttura e la presenza di laboratori.

Le caratteristiche del curriculum, con classi di concorso assai specifiche, rendono più elevato il tasso di continuità del servizio e di stabilità. Il profilo di competenza tecnica e specialistica dei docenti di indirizzo è elevato, esplicandola gli stessi a livello di libera professione.

Molte sollecitazioni nascono dai progetti in rete con Scuole, Università o agenzie di certificazione. Alcuni docenti si dimostrano particolarmente propositivi, accumulando esperienze formative e certificazioni.

Il personale è formato ai sensi delle Sicurezza sui luoghi di lavoro.